

Lista “MUTO”

Prima sezione:

Francini Angela
Guarnieri Alfio
La Barbera Antonino
Pacioni Sandro
Poli Marcello

Seconda sezione:

Muto Dino - Capolista
Bonacina Giuseppe
Di Giannantonio Gianluca
Gaudiano Francesco Paolo
Grosso Clemente Giorgio
Pigliacelli Roberto



PROGRAMMA LISTA MUTO

Il programma della Lista Muto non può che partire dagli effetti venutisi a creare a causa del COVID-19 e delle relative misure messe in atto dal Governo a cominciare dai primi mesi del 2020 ma che sono perdurate, seppur con differenti modalità, anche per tutto il 2021, con strascichi ulteriori nell'annualità in corso. Il sistema ENCI ha assorbito l'impatto delle problematiche emerse, ha consentito una crescita del mondo allevatorio nel suo insieme, ha suggerito semplificazioni che verranno apportate nell'ambito delle iscrizioni dei cani al Libro, ma alcuni obiettivi presentati nel corso del precedente triennio non hanno ancora potuto avere piena realizzazione e, conseguentemente, rappresentano parte integrante di questo programma. Per questo motivo intendiamo riproporli all'Assemblea, accompagnati da nuove linee di sviluppo strategico per l'ENCI. Il programma che si intende realizzare nel prossimo triennio trae dunque le basi da quanto è stato già realizzato e nello slancio della continuità per rafforzare e migliorare gli obiettivi raggiunti sin ad ora.

Nella realizzazione di questo ambizioso programma verranno coinvolti, quali elementi centrali, i nostri associati, i Gruppi Cinofili e le Associazioni Specializzate, indispensabili collegamenti con il territorio e gli appassionati. Sin da subito intendiamo ringraziare tutti pubblicamente per il larghissimo sostegno fornito alla presentazione di questa compagine.

Si sottolinea ancora una volta l'importanza dell'attività tecnica che anche in questi ultimi tre anni ENCI ha svolto come collaborazione per contrastare fenomeni di illegalità collegati al mondo dei cani e al loro commercio. Tale attività ha portato alla sottoscrizione di una convenzione con il Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari Carabinieri (CUFAA) che impegna l'ENCI per tre anni a fianco degli organi inquirenti e nella divulgazione dei più alti principi di legalità nella cinofilia.

La selezione delle razze canine, le verifiche zootecniche connesse, il valore del benessere animale e la ricerca scientifica che ne garantisce il mantenimento, l'utilità sociale del cane e le attività sportive, oltre che il miglioramento dei servizi dedicati agli allevatori rappresentano finalità e mezzi imprescindibili. Il Laboratorio Vetogene, acquisito da ENCI Servizi, la società interamente controllata da ENCI, continuerà ad essere punto di riferimento e amplierà ulteriormente la gamma dei propri servizi, sempre più innovativi al fine di affiancare gli allevatori nel miglioramento genetico delle razze canine.

Nella prosecuzione del mandato intendiamo dare persistenza ai progetti, alcuni già in itinere, che si riferiscono all'utilità del cane negli ambiti sociali, di assistenza alle persone con disabilità, protezione civile, interventi assistiti a valenza terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico-ricreativa, nelle scuole e negli accordi operativi con il Ministero della Giustizia.

Si intende aumentare il numero e ampliare i contenuti delle convenzioni con le Regioni, finalizzate alla messa in opera di comuni strategie per la gestione, il monitoraggio e la conservazione della fauna, così come permarrà la collaborazione con ISPRA, le Università, le Organizzazioni professionali di categoria, l'associazioni-

simo che ha visto il raggiungimento di successi in ogni settore della società, proprio grazie all'utilizzo del cane e delle unità cinofile che abbiamo accreditato.

Le attività già realizzate in materia di tutela ambientale, tra l'altro rivolte al monitoraggio di beccaccia, lepre italiana, orso marsicano, l'ausilio dei cani in materia di prevenzione della peste suina ma anche nella sperimentazione in campo agricolo con la ricerca dell'agente patogeno della xylella, confermano utili indicazioni nell'identificazione del cane quale attore indispensabile della società contemporanea. Proprio sulla scia di questi successi e di quelli che si stanno raggiungendo con il progetto LIFE “Perdix” (rivolto alla reintroduzione della Starna Italiana) ENCI sarà protagonista di ulteriori progetti LIFE inerenti la formazione e l'abilitazione di binomi per monitorare, tra l'altro, lo sviluppo produttivo di gallo forcello, coturnice e pernice rossa. Da sottolineare il denso programma sulle attività di guardiania, in parte già attuato e che avrà ulteriori sviluppi nella valorizzazione, in primis, delle nostre razze autoctone.

Quanto realizzato con la riforma del Disciplinare del Corpo degli Esperti e del Regolamento di Attuazione dello Statuto, testimoniano il rinnovamento che avevamo proposto e che troverà perfezionamento nelle regole associative e attività dell'Ente.

Con riferimento alle attività espositive, tenuto conto del successo ottenuto con l'edizione del 2015, come momento di grande aggregazione cinofila e stimolo per l'ulteriore modernizzazione dell'Ente, sarà proposta alla FCI la candidatura dell'Italia per l'organizzazione del World Dog Show del 2026. Confermiamo che nelle verifiche zootecniche è necessario un giudizio che sia sempre collegato allo stato della razza. In particolare nel mondo espositivo verranno realizzate riforme avendo particolare attenzione alle esigenze dei cani e del benessere animale.

Stiamo lavorando a proposte che aiuteranno gli allevatori a indirizzare la gestione della propria attività con un sistema di certificazione interna che, attraverso standard qualitativi, conferirà il giusto valore al lavoro dei nostri allevamenti.

Si sottolinea che i punti programmatici sono suscettibili di integrazione a seguito di quanto emergerà dalla discussione assembleare, dal confronto diretto con i cinofili e dal continuo interscambio di idee con il territorio. Le proposte potranno affluire anche attraverso gli Stati Generali della Cinofilia, che erano stati programmati ma che non si sono potuti tenere a causa dell'emergenza sanitaria. Gli Stati Generali, importante luogo di confronto tra gli appassionati, torneranno a essere organizzati per costruire, tutti assieme, la cinofilia di domani.

Ringraziamo per l'amicizia, il lavoro e la collaborazione svolta in questi anni Domenico Attimonelli e Giancarlo Passini, che hanno deciso di rinunciare al proprio incarico di consigliere dando una opportunità di crescita a nuovi Soci che potranno condividere l'esperienza amministrativa e gestionale del nostro Ente.

Dino Muto